



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE
SUPPORTO ALLA RETE SCIENTIFICA E INFRASTRUTTURE

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, n. 127 recante il “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente n. 24 prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43 prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR, prot. n. 0025034 in data 4 maggio 2005 e pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 ed, in particolare la Parte II, Titolo I, Capo II, art. 59, intitolato “Decisione a contrarre” che disciplina lo svolgimento dell’attività contrattuale;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

VISTO il Reg. (CE) n. 199/2008 del Consiglio del 25 febbraio 2008, che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l’uso di dati allo scopo di creare una solida base per la realizzazione di analisi scientifiche in materia di pesca e consentire la formulazione di pareri scientifici affidabili per l’attuazione della politica comune della pesca ed il Reg. (CE) n. 665/2008 della Commissione del 14 luglio 2008 che reca le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 199/08 del Consiglio;

VISTO in particolare l’art. 4 del predetto Regolamento (CE) n. 199/2008, che prevede che gli Stati membri definiscano un programma pluriennale nazionale per la raccolta, gestione e l’uso dei dati che deve essere approvato dalla Commissione Europea;

VISTO il Reg. (CE) n. 665/2008 della Commissione del 14 luglio 2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 199/2008;

VISTO il Reg. (CE) n. 1078/2008 della Commissione del 3 novembre 2008 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 861/2006 del Consiglio per quanto riguarda le spese sostenute dagli Stati membri per la raccolta e la gestione dei dati di base relativi alla pesca, ed, in particolare, l'art. 9 che consente agli Stati membri di farsi assistere da partner ovvero da organismi appositamente indicati nel Programma Nazionale, per l'attuazione dell'intero programma nazionale o di una parte significativa di esso;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell' 11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca, che stabilisce all'articolo 25 che “gli Stati membri, conformemente alle norme adottate nel settore della raccolta dei dati, raccolgono e gestiscono dati biologici, ambientali, tecnici e socio economici necessari ai fini della gestione della pesca e li mettono a disposizione degli utilizzatori finali, inclusi gli organismi designati dalla Commissione”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Programma Nazionale italiano per il periodo 2011-2013, approvato dalla Commissione Europea, in cui si manifesta la volontà di avvalersi degli organismi previsti dal suddetto art. 9 del Reg. (CE) n. 1078/2008, essendo lo Stato italiano privo di una struttura pubblica in possesso del know-how tecnico in grado di eseguire le attività di cui ai suddetti regolamenti;

VISTA la Decisione C (2013) 52423 del 13 agosto 2013 della Commissione europea estende al periodo 2014-2016 il programma pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 -2013:

VISTA inoltre la Decisione C (2013) 5568 del 30 agosto 2013 della Commissione europea che proroga al periodo 2014 -2016 il Programma Nazionale Italiano per la raccolta di dati primari di tipo biologico, tecnico ambientale e socio economico nel settore della pesca relativi al periodo 2011-2013;

VISTA la successiva nota Ares (2013) 3712963 con cui la Commissione europea ha comunicato che la proroga del Programma Nazionale 2011-2013 alle annualità 2014-2016 comporta necessariamente la proroga della struttura amministrativa descritta nel Programma Nazionale stesso;

VISTO che il Programma Nazionale Italiano prevede, quale struttura amministrativa uno specifico Organismo, da individuare previa apposita selezione pubblica, incaricato di assistere il Ministero, con gli stessi obblighi dello Stato Italia, nell'attuazione tecnica del Programma non disponendo il Ministero di un Organismo dotato delle capacità tecniche per eseguire compiutamente l'intero Programma Nazionale;

VISTO l'Avviso pubblico del 5 gennaio 2014, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 37 del 14 febbraio 2014 e per intero sul sito internet del Ministero, per l'individuazione di un Organismo idoneo ad assistere il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'esecuzione del Programma Nazionale per la raccolta dei dati primari di tipo biologico,

tecnico ambientale e socio economico nel settore della pesca relativo al periodo 2011- 2013, prorogato per il periodo 2014-2016 dalla Commissione europea con Decisione C(2013) 5568 del 30 agosto 2013;

VISTO il Decreto n. 9 del 22 maggio 2014 con cui il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nell'ambito della suddetta procedura, ha individuato la costituenda ATS rappresentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA) in qualità di capogruppo mandataria, quale organismo incaricato di assisterlo nell'esecuzione del Programma Nazionale 2014-2016 di cui alla Decisione C(2013) 5568 del 30 agosto 2013 della Commissione che proroga al periodo 2014-2016 il Programma Nazionale italiano per la raccolta dei dati primari di tipo biologico, tecnico ambientale e socio economico nel settore della pesca relativi al periodo 2011 - 2013;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 3781 dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del FEAMP nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014-2020, per un ammontare riguardante l'Italia pari ad €537.262.559;

VISTO l'atto notarile dello studio associato Atlante Cerasi, stipulato in data 4 luglio 2014, Rep. n. 48684, Racc. 23981, registrato a Roma il 7 luglio 2014, n. 9984 Serie 1/T. è stata costituita l'ATS che raggruppa i seguenti enti: Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA), in qualità di capogruppo mandataria; CIBM - Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G Bacci"; COISPA Tecnologia & Ricerca Scarl - Stazione sperimentale per lo Studio delle Risorse del Mare; ITAFISHSTAT - Consorzio per lo sviluppo delle statistiche economiche della pesca; Consorzio UNIMAR Scarl; Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Biologia; Università di Bologna "Alma Mater Studiorum" Dipartimento BiGeA - Laboratorio di Biologia Marina e Pesca; Università degli Studi di Cagliari- Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente; Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento Di Biologia LESA - Laboratorio di Ecologia Sperimentale ed Acquacoltura;

VISTA la Convenzione stipulata in data 17 luglio 2014 tra il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e l'Acquacoltura e l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), rappresentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA) in qualità di capogruppo mandataria, con la quale il Ministero ha regolamentare le modalità attuative del Programma Nazionale italiano 2014-2016 con la suddetta Associazione Temporanea di Scopo;

VISTO l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 17 luglio 2014, stipulata tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali come l'Associazione temporanea di scopo rappresentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente in qualità di capo gruppo mandataria, stipulato in data 15/10/2015, prot. n. 0061096 del 15/10/2015, in cui si specificano ulteriormente l'entità e le modalità del rimborso spese per l'espletamento del servizio in questione;

CONSIDERATO che, non disponendo del personale e di strumentazione idonei, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, quale capogruppo-mandatario dell'ATS predetta, avendo ricevuto il trasferimento dei fondi idonei a coprire il periodo dell'annualità 2014 dal

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, espletava una gara europea per l'affidamento del servizio relativamente all'annualità 2014;

CONSIDERATA la necessità di ottemperare alle disposizioni comunitarie anche per il 2016, come previsto dalla Commissione europea con Decisione C(2013) 5568 del 30 agosto 2013;

RAVVISATA la necessità di affidare a terzi il servizio di ricostruzione, rilevazione e trasmissione dei dati trasversali e dei dati economici della flotta da pesca italiana anche per l'annualità 2016, permanendo la necessità di reperire sul mercato sia il personale che la strumentazione idonei da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

CONSIDERATO che, stante la ristrettezza dei tempi ed il ritardo nel trasferimento dei fondi al CNR, si intende affidare il servizio in oggetto mediante gara europea a procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 61, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto i tempi imposti dal Programma nazionale Raccolta Dati sono incompatibili con i termini ordinari imposti dalla Legge per le gare europee a procedura ristretta ordinaria;

CONSIDERATO che la procedura accelerata è motivata da ragioni di urgenza estranee all'Amministrazione che indice la gara, in quanto l'urgenza è dovuta dai tempi tecnici per il trasferimento delle somme di denaro da destinare al servizio, nonché alla carenza strutturale in capo allo Stato italiano di un organo originariamente precostituito e deputato all'espletamento dei servizi in questione, che sia dotato di fondi immediatamente spendibili a tale scopo;

CONSIDERATO il ritardo o la mancata realizzazione dell'attività determinerebbe l'avvio di una procedura d'infrazione da parte della Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per inottemperanza agli obblighi derivanti dalla Legge comunitaria sopra richiamata;

VISTO che il suddetto servizio prevede un importo presunto complessivo a base di gara stimato in **€1.521.980,00**, Iva inclusa;

RITENUTO di adottare, per la scelta dell'offerta migliore, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo, di cui all'art. 95 del D. lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 0030026 del 04/05/2016 del Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, con cui veniva affidato alla Direzione Centrale Supporto alla Rete Scientifica e alle Infrastrutture l'espletamento della gara (mediante procedura ristretta accelerata) ripartita in n. 5 lotti del servizio di ricostruzione, rilevazione e trasmissione dei dati trasversali e dei dati economici della flotta da pesca italiana per l'annualità 2016, nell'ambito del PNRDA, in osservanza del Programma raccolta dati inerenti l'annualità 2016, ex Regolamento CE n. 199/2008;

VISTA l'approvazione della variazione di bilancio n. 1439, prot. n. 21634 del 1/4/2016, con cui il predetto Dipartimento ha trasferito la somma di euro € 1.527.910,00 alla Direzione Centrale Supporto alla Rete Scientifica e Infrastrutture per tutte le incombenze relative al la procedura di evidenza pubblica sopra descritta, di cui € 1.521.980,00 quale base di gara ed € 5.930,00 per i costi accessori;

VISTA la nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in data 12 luglio 2016 con cui, in risposta alla richiesta di specificazione in merito alla rendicontazione e

fatturazione delle attività inoltrata il 21 giugno 2016 dal Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA), veniva puntualizzato che "le attività relative alla ricostruzione, alla rilevazione e alla trasmissione dei dati trasversali e dei dati economici della flotta da pesca italiana devono svolgersi necessariamente fino al 31 dicembre 2016 così come disposto dal Programma Nazionale Italiano per la raccolta dati approvato dalla Commissione Europea con Decisione (2013) 5568 del 30 agosto 2013. Pertanto, completate le suddette attività ed emesse le relative fatture entro la data del 31 dicembre 2016, sarà possibile quietanzare le stesse entro i termini che potranno consentire la presentazione della domanda di rimborso delle spese sostenute entro il 30 aprile 2017, così come stabilito dal punto 5.3 delle documento "Spese ammissibili e linee guida per la rendicontazione".

RILEVATA quindi l'esigenza di esperire quanto prima la gara europea a procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 61, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, per i motivi tutti sopra elencati,

DETERMINA

- di avviare la gara europea a procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 61, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di n. 5 lotti dei servizi di ricostruzione, rilevazione e trasmissione dei dati trasversali e dei dati economici della flotta da pesca italiana, in osservanza del Programma Nazionale 2014-2016, annualità 2016, ex Regolamento CE n. 199/2008;

- che il termine ultimo previsto per l'esecuzione della prestazione sia per quel che attiene alla raccolta/trasmisione dei dati che alla fatturazione oggetto del servizio è fissato al 31 dicembre 2016;

- che l'importo presunto a base di gara è stimato in **€ 1.521.980,00**, secondo la seguente ripartizione in n. 5 lotti:

- a) Lotto n. 1: Alto Tirreno (Liguria, Lazio, Toscana): € 180.353,13.
- b) Lotto n. 2: Basso Tirreno (Campania, Calabria, Sardegna): €350.686,63.
- c) Lotto n. 3: Adriatico (Friuli V.G., Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise,
- d) Puglia): € 493.967,18.
- e) Lotto n. 4: Sicilia: €396.776,88.
- f) Lotto n. 5: Flotta Alturiera (Abruzzo, Marche, Molise, Puglia, Sicilia): €100.196,18.

Tutti gli importi si devono considerare comprensivi dell'Iva.

- di impegnare, pertanto, la spesa sul capitolo di spesa n. 13083 (Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca), categoria GAE P0000142, Programma Nazionale di Raccolta Dati Alieutici (PNR DA);

- di individuare il contraente in base all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo, secondo i parametri indicati nel disciplinare;
- che le clausole contrattuali essenziali siano definite nelle lettere di invito a partecipare alla procedura in oggetto, nel capitolato tecnico nonché nello schema di contratto e ogni allegato ai detti documenti;
- il versamento del contributo dovuto a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e s.m.i.;
- di definire l'importo della cauzione per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base d'asta come suddiviso per ciascun Lotto, salva l'ipotesi del comma 7 del medesimo articolo;
- che la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale secondo le condizioni indicate nell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che il R.u.p. della procedura è il Geom. Maurizio Caleca, in servizio presso l'Ufficio Sviluppo e Gestione del Patrimonio Edilizio della Direzione Centrale Supporto alla Rete Scientifica e alle Infrastrutture;
- di dare seguito a tutti gli adempimenti di legge necessari per lo svolgimento della procedura di cui alla presente determina.

Dr. Massimiliano Di Bitetto